



“La musica è amore.....”

“Io penso e credo che sia mio dovere trasferire alle giovani generazioni quello che io ho avuto la fortuna di apprendere in 40 anni di carriera. Non credo che il patrimonio d'esperienza che ho accumulato debba sparire con me.”

La profonda convinzione del valore universale della musica e della sua importanza etica e sociale ha guidato l'esperienza artistica e didattica di Tito Gobbi ed è la fonte ispiratrice dell'attività della nostra Associazione.

Perché Magia dell'Opera ?

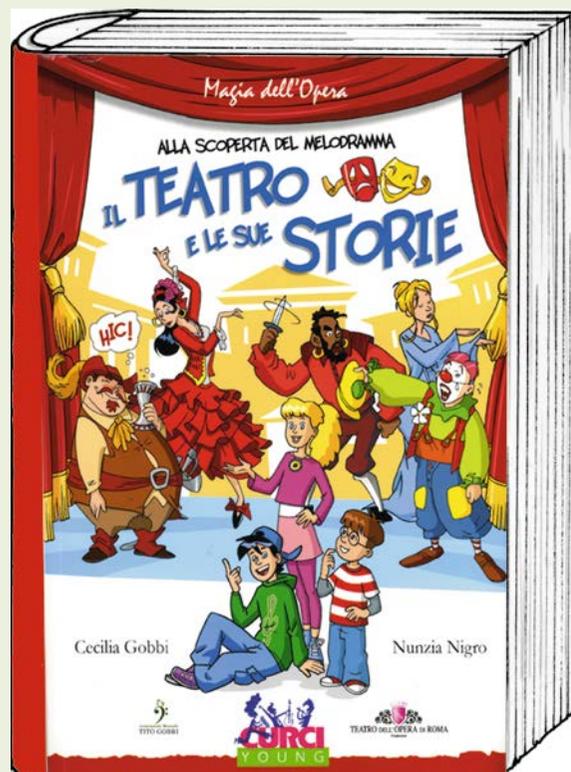
Per integrare il percorso formativo della scuola dell'obbligo con un corso "giocosso" di avvicinamento all'opera lirica, affinché i giovanissimi possano conoscere ed apprezzare uno dei settori più importanti del patrimonio culturale italiano.



Come ?

In collaborazione con gli insegnanti, fornendo loro gli strumenti per guidare gli allievi in un “viaggio organizzato” alla scoperta dell’opera lirica e affiancandoli lungo tutto il percorso fino alla meta finale .





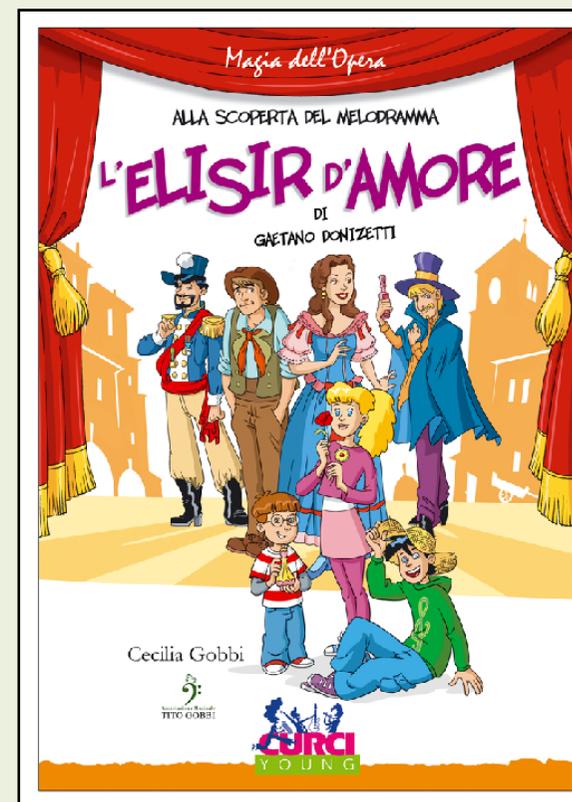
Magia dell'Opera®

IV EDIZIONE
2010-2011

L'elisir d'amore

Melodramma giocoso di

Gaetano Donizetti



Roma, Rieti, Terni, Alcamo

Con il Patrocinio: **Presidenza del Consiglio dei Ministri**
Presidenza del Consiglio Regionale del Lazio,
Municipi Roma I, II, III, IV, V, VII, VIII, XII, XIII, XV, XIX
Assessorato alla Cultura di Rieti, Regione Umbria

Un Padrino di prestigio per la VII edizione di Magia dell'Opera



Luca Canonici

Le tappe del viaggio nella Magia dell'Opera

Solo per gli insegnanti

- Il seminario: oggi
 - 1° workshop di educazione al canto e all'azione scenica (1/2011)
 - 2° workshop di educazione al canto e all'azione scenica (2/2011)
- Seminario: consegna primo libro – 1° workshop: consegna secondo libro con CD

A scuola con gli allievi

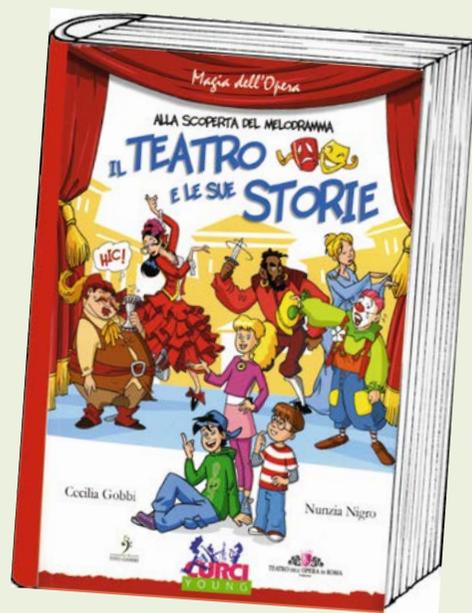
- 1° laboratorio operistico (3/2011)
- 2° laboratorio operistico (4/2011)

Tutti a teatro per il gran finale

- Laboratorio-spettacolo: L'Elisir d'amore (5/2011)

La preparazione del viaggio

Si studiano la storia e la “geografia” del paese dell’opera per sapere com’è, che lingua si parla, chi lo abita e quali sono le storie che lo animano



- La “fabbrica” del teatro
- La storia dell’opera
- L’antologia di trame
- Il dizionario dell’opera

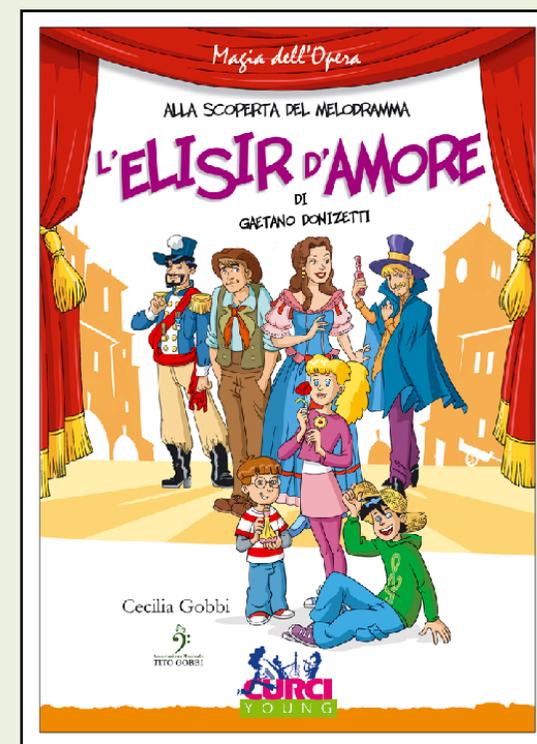
Il viaggio

Con la guida del percorso in valigia si parte alla scoperta de *L'Elisir d'amore*.



Inizia il grande gioco del viaggio dentro l'opera

- si creano elementi scenici
- si studiano trucchi e costumi
- si recita e si canta insieme
- si "gioca in squadra" affiatata



Vediamo il percorso in dettaglio

La preparazione del viaggio

- La “fabbrica” del teatro
- La storia dell’opera
- L’antologia di trame
- Il dizionario dell’opera

Il teatro d’opera non è uno schermo piatto su cui si rappresenta l’opera ma un mondo tridimensionale: dietro e intorno al palcoscenico ci sono “vicoli”, ambienti e “sotterranei” in cui lavorano artisti e i tecnici.



Scopriamo i mestieri creativi dei maghi dell’opera: pittori, fabbri, falegnami, elettricisti, calzolai, sarte, parrucchieri, truccatori.... Impariamo a conoscere gli strumenti e i registri di voce

Vediamo il percorso in dettaglio

La preparazione del viaggio

- La “fabbrica” del teatro
- La storia dell'opera
- L'antologia di trame
- Il dizionario dell'opera

La storia dell'opera ci aiuta a capirla: nata a palazzo tra principi e re, grazie ai primi teatri pubblici scende tra la gente comune e conquista la borghesia e il popolo. Porta l'arte e la lingua italiana nel mondo riscuotendo ovunque ammirazione, grazie ai nostri grandi poeti, letterati e musicisti. Con Giuseppe Verdi dà voce al sogno di libertà degli italiani e accompagna la realizzazione dell'unità d'Italia.



Vediamo il percorso in dettaglio

La preparazione del viaggio

- La “fabbrica” del teatro
- La storia dell'opera
- L'antologia di trame
- Il dizionario dell'opera

L'opera ha molti volti e storie, valide oggi come ieri.

Divinità mitologiche e personaggi da fantascienza: draghi, gnomi, giganti come nel *Signore degli anelli*, sonnambule sull'orlo del burrone come in un horror, divinità dell'Olimpo come nella saga di *Percy Jackson*, e poi ancora un'umanità varia di serve dispotiche e padroni succubi, di streghe e streghetto, di imbroglioni e ingenui, di coppie innamorate, di eroi del bene e eroi del male che si incontrano e scontrano in vicende appassionanti.

Vediamo il percorso in dettaglio

La preparazione del viaggio

- La "fabbrica" del teatro
- La storia dell'opera
- L'antologia di trame
- Il dizionario dell'opera

E per fare il gioco dell'opera impariamone il linguaggio.

Il golfo mistico non è una località di turismo religioso

Le quinte non sono le classi della scuola

Il registro non è quello della maestra

Le gelatine non si mangiano e il fiasco non è quello del vino

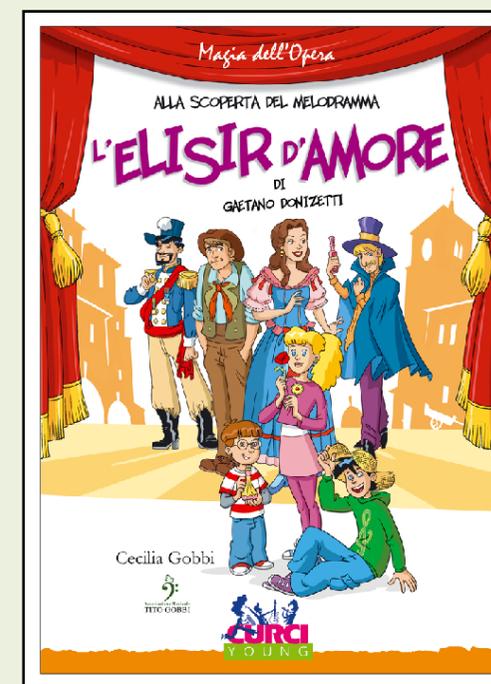
Il basso può essere anche alto

Dopo esserci addentrati nel mondo dell'opera: da dentro, come neo-addetti ai lavori, giocheremo a preparare la messa in scena de *L'Elisir d'Amore*.

Seguendo le istruzioni e i suggerimenti del libro-guida, studieremo ruoli diversi, cureremo l'allestimento e i costumi e diventeremo protagonisti del nostro spettacolo.

Ma niente paura!

Ognuno potrà scegliere gli aspetti su cui impegnarsi secondo le sue personali attitudini.

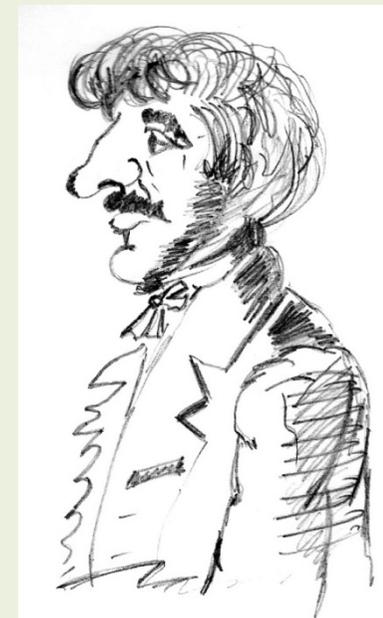


Per cominciare facciamo amicizia con un personaggio importante: il papà de *l'Elisir d'amore*. Scopriamo i suoi pregi e le sue debolezze attraverso tanti piccoli aneddoti.

Il signor Donizetti ha scritto arie sublimi... ma chi l'avrebbe mai detto che in Conservatorio fu scartato per la sua voce "rauca e difettosa"!

Il signor Donizetti per riuscire a fare il musicista era costretto a giocare a carte !

Il signor Donizetti componeva le opere a tempo di record tanto che leggiamo il capitolo della sua biografia per sapere il resto e imparare a fare la famosa "torta Donizetti".



Leggere la biografia sì, ma tra una pagina
e l'altra tanti giochi

1	2	3	4	5	
6				7	8
9				10	
	11	12			
	13				14
15			16		17
			18		

Per facilitare l'apprendimento attraverso la modalità del gioco

Per stimolare il coinvolgimento attivo dei bambini

Per memorizzare meglio nomi e fatti...

Perché i bambini possano appropriarsi dell'opera e partecipare al laboratorio-spettacolo finale.

Iniziamo a far la conoscenza dei personaggi

Scoprirne le personalità e i caratteri, attuali quanto i nostri, e identificarsi secondo il proprio gusto nella capricciosa Adina, capace di dispetti e ripicche incredibili, o nel timido ma tenace

Nemorino, o nel sergente spaccone (che crede che tutte le ragazze gli caschino ai piedi) o ancora nel grande imbroglione Dulcamara che, come le televenditrici di oggi promette l'eterna giovinezza, i rimedi per cancellare le rughe e per mantenersi valenti giovanotti...

Un mondo che si specchia nella nostra realtà e nel quale possiamo riconoscerci.



E dopo i personaggi, la trama

Per seguire la vicenda e per conoscerne meglio i protagonisti attraverso i loro comportamenti e reazioni.

La trama si legge. Ma non solo.....

Con l'ascolto della sceneggiata la trama acquista vita e dinamismo.... fa più teatro!

Prepara l'orecchio con "assaggi" dei brani lirici più belli inquadrati nel contesto della vicenda e del sentimento che esprimono: aiuta a capire il linguaggio musicale e il suo significato.

Conquista e sorprende con l'intensità emotiva ed i "trilli" della voce lirica degli interpreti, giovani promesse dell'opera.



Ne volete un esempio ?

L'etichetta della prima traccia del CD



Voce narrante

Adina

Nemorino

Dulcamara

Belcore

Giannetta

Paesani

Al piano

Alessandra Bellini

Anna Maria Sarra

Davide Giusti

Dario Ciotoli

Marco Severin

Francesca Salvatorelli

Davide D'Elia

Paolo Pignatelli

Regina Puccillo

Anna Grossi

E finalmente inizia il grande gioco dell'opera.....

Un gioco libero in cui ciascuno potrà scegliere il proprio grado di coinvolgimento orientandosi tra le tante indicazioni del libro per mettere in scena l'Elisir d'amore:

- dal formare il cast di attori e tecnici
- al creare elementi scenici e costumi
- al fare le prove e preparare lo spettacolo

Tutto secondo le regole del teatro d'opera, ma a misura di bambino, perché giocando possano avvicinarsi all'opera, farla propria e trasformarsi in melomani in erba.

Difficile ? Complicato? Ecco il fondale di Carmen fatto dai bambini!



Ed ora giochiamo a interpretare i ruoli

E' importante leggere il libretto, magari imparandone delle parti a memoria per poterle recitare.

Ma anche perché il linguaggio è divertente, a tratti irresistibile..... tra un imbroglio e una baruffa, una ripicca ed un pettegolezzo un linguaggio in cui i bambini possono ritrovarsi.

Un esempio? quando Nemorino, alla ricerca del fantomatico elisir d'amore si rivolge ingenuamente a quell'imbroglione del dottor Dulcamara...

Un altro? quando il sergente Belcore, furente contro Nemorino, vuole prenderlo a botte ...

E finalmente... si canta !

Ci sono gli spartiti, c'è il CD con il karaoke operistico e ci sono le insegnanti, ormai esperte di canto corale grazie ai workshop. E c'è il supporto dei cantanti del nostro team che guideranno le esercitazioni nei laboratori a scuola.

Ci saranno brani corali per i soli bambini e brani botta e risposta da cantare insieme ai cantanti alternandosi e interagendo con loro nello spettacolo finale. E sarà facile apprenderli tramite il percorso con la lettura ritmica.

Un esempio? Il gossip di Giannetta con le ragazze del paese.

Ed a Maggio ci rivedremo tutti in teatro per lo spettacolo dei bambini!

Tutto il teatro diventerà un laboratorio operistico affollato da attori, cantanti e bambini che si muoveranno tra la platea e il palcoscenico dando vita ad uno spettacolo straordinario.

E' la tappa finale di un percorso didattico per far conoscere e apprezzare l'opera ai bambini. Il primo passo – speriamo – di un percorso di frequentazione dei veri spettacoli d'opera. Ed abbiamo motivo di sperare visto l'entusiasmo con cui i bambini hanno partecipato agli spettacoli delle precedenti edizioni.

Ed a Magia dell'Opera finita.....

Lo spettacolo finale conclude l'esperienza dei bambini ma lascia a loro e agli insegnanti un piccolo patrimonio di sapere operistico che può essere riutilizzato per saggi scolastici, per recite improvvisate e per il proprio piacere e divertimento.

Così è avvenuto spontaneamente in diverse occasioni, alcune in ambito scolastico, altre in sedi istituzionali di rilievo.

Ed è stata per noi un'esperienza gratificante che ci ha dato l'opportunità di vedere il risultato del nostro lavoro e di contribuire concretamente al successo di queste iniziative.

Ma tenete d'occhio le nostre giovani promesse: saranno famosi!



Come Antonio Poli, nostro primo interprete de *Il Turco in Italia* (Magia dell'Opera 2005), che canterà il *Nabucco* a marzo diretto da Riccardo Muti al Teatro dell'Opera di Roma



Ora è giunto il momento di passare la parola ai nostri docenti.



Grazie